

Lama al Consiglio generale della CGIL

LA MANIFESTAZIONE DEI CENTOMILA

dirà che i lavoratori vogliono imporre la linea delle riforme

«Facciamo le lotte laddove i padroni respingono le giuste richieste dei sindacati» - Passi avanti per l'unità - Preposta una larga consultazione nei luoghi di lavoro

Perché un movimento contadino autonomo

Il compagno Nello Marinini, segretario agli Interni dell'attuale governo di centro sinistra, è stato rieletto presidente nazionale della Unione Contadini Italiani. Così a conclusione dei giorni scorsi si è svolto il primo congresso nazionale dell'UCI, altra importante assise contadina dopo il XVII congresso della Coldiretti e la II conferenza di organizzazione della Alleanza socialisti nelle settimane immediatamente precedenti.

I lavori del Consiglio generale della CGIL sono stati aperti martedì mattina da una riunione, a nome della segreteria confederale, dei comitati regionali. Si tratta di una riunione particolarmente importante perché avviene in un momento di deterioramento di questa linea di condotta, una caratteristica essenziale e immutabile della paralisi di ogni iniziativa del governo in materia di riforme e come ha detto Lama, una linea che professa sempre più palese del padronato nelle fabbriche e nell'imporre determinate scelte economiche. Questo stato di fatto, che è una linea di condotta, è una linea di condotta che non si può non considerare favorevole - ha proseguito - per i tentativi di eversione della destra fascista e per una pericolosa manovra di destra della parte più spruvveduta e disorientata dell'opinione pubblica.

La CGIL, in questo quadro, è impegnata alla redazione del documento programmatico i cui lineamenti sono stati definiti e la cui struttura definitiva dovrebbe averla nella riunione delle tre segreterie confederali del 3 e 4 giugno. Parlando del problema di incompatibilità con mandati esterni, politici, ed amministrativi. «Ogni misura di incompatibilità a questo livello non aumenterebbe l'autonomia del sindacato ma colterebbe il sindacato in una posizione di antagonismo rispetto ai partiti».

Al termine della relazione, ma ha proposto di aprire fra i lavoratori il dibattito «perché la loro partecipazione alla scelta di una linea politica è un diritto che non si può rinunciare». «Intervenendo così pesantemente nel processo unitario lo stesso giudizio, anche più critico, dobbiamo esprimere sulle posizioni della socialdemocrazia che contro l'unità sindacale continua a sviluppare una vera e propria campagna. Agli oppositori interni alla CGIL, che si ripresentano, ha proseguito - che vogliamo l'unità, la più larga, il che significa una unità fra diversi, che presuppone una assoluta democrazia interna».

Gravissima aggressione di marca fascista a Bari

Sindacalisti bastonati da guardie della FIAT

Sono stati trascinati a viva forza all'interno dello stabilimento - I picchiatori del monopolio hanno usato mazze di ferro, ch'avi inglesi e cacciaviti - Fiom, Fim e Uilm: indispensabile l'allargamento della lotta

Per il contratto

Scioperano per 4 giorni gli autotrasportatori

È in corso dalla mezzanotte di ieri lo sciopero di quattro giorni indetto dai sindacati degli autotrasportatori (FIAT-CGIL, FILITAT-CISL, UILTATEP-UIL) per sollecitare il rinnovo del contratto nazionale di lavoro scaduto il 31 dicembre scorso.

Dal nostro corrispondente

BARI. 21. La FIAT ha mostrato anche a Bari il suo vero volto. Questa mattina era in corso nella fabbrica (200 operai), in funzione nella zona industriale dal settembre scorso, uno sciopero di 24 ore - che è riuscito compatto - per le richieste contenute nella piattaforma rivendicativa nazionale. Un gruppo di dirigenti e attivisti sindacali si trovava dalle prime ore del mattino davanti ai cancelli della FIAT per un'azione di picchietaggio che ovviamente non era gradita alla direzione dell'azienda. Davanti ai cancelli c'erano una quindicina di guardie giurate della FIAT con il capo del personale dottor Terrazini, un ufficiale e un sottufficiale del corpo delle guardie giurate.

Un certo momento, mentre il compagno Paolo Pellicano, della segreteria della Fiom provinciale, si intratteneva davanti ai cancelli con un operaio, veniva acciuffato dalle guardie e trascinato all'interno della fabbrica. In aiuto al compagno Pellicano accorreva il segretario provinciale della FIM CISL, Franco Filieri, altri due dirigenti sindacali ed un attivista presente. Tutti venivano circondati dalle numerose guardie giurate e picchiati con mazze di ferro, ch'avi inglesi, grossi cacciaviti e persino con una

Lettere all'Unità

La maturità della candidata figlia di un emigrato

Cara Unità. Sono una delle molte migliaia di candidate al concorso magistrale e desidererei che tu pubblicassi questa lettera affinché nessuno più si accetti come un "povero disonesto strumento di discriminazione e di sfruttamento. E vengo ai fatti. Ho diciotto anni, coetanea che la mia età fosse un "handicap" per questo tipo di concorso, ho studiato come una matta sui libri per qualificarmi nella speranza di dimostrare alla commissione esaminatrice la mia "maturità".

Confiavo unicamente nel mio talento e sarei stata ed in questo (presunto tale) dei commissari così, pochi giorni fa mi sono recata a sostenere il concorso. Ebbene, e cose sono andate in questo modo: non sono stata esaminata su tre delle materie di cui sono stata interrogata. Un'ora di tempo, a parte, non facile, è dispiaciuto a uno dei commissari che ha preferito sorvolare; il commissario che ha preferito sorvolare è stato il commissario di filosofia - e la cosa è veramente indegna di un professore che si vanta di essere un professore di filosofia. Un'ora di tempo, a parte, non facile, è dispiaciuto a uno dei commissari che ha preferito sorvolare; il commissario che ha preferito sorvolare è stato il commissario di filosofia - e la cosa è veramente indegna di un professore che si vanta di essere un professore di filosofia.

GRAZIANO PINNA (Rieti)

Parleremo dei camionisti

Cara Unità, sono la moglie di un camionista, come sai, in questi giorni in categoria è in ascesa il numero di speditieri ecc., per il rinnovo del contratto di lavoro. Leggo sempre molto accuratamente il giornale "L'Unità" e mi piace molto leggere le notizie dei loro pascoli. I quali pascoli potrebbero per sempre fare le guide per i saloni per i clienti della Costa Smeralda.

MARIA FORTE (Castelnuovo - Isernia)

Caccia ed ecologia

Cara direttore, non ci ha per niente convinto la risposta del senatore Ferrarini a un lettore che esprimeva la sua amarezza per il fatto che il gruppo comunista alla proposta di abolizione dell'uccellazione.

MARINA FORCILE (Genova-Sampierdarena)

Rivendica il sindacato il personale civile della P.S.

Egregio direttore, come è noto, fin dal 30 aprile del 1970 è stata presentata una proposta di legge per la riforma del personale civile della P.S. Rivendico il sindacato il personale civile della P.S. Rivendico il sindacato il personale civile della P.S.

LETTERA FIRMIATA (Roma)

LA SETTIMANA DI LOTTA NELLE CAMPAGNE

Assemblea braccianti-operai nella Pantanella occupata

Picchetti di lavoratori nelle aziende dell'agro e dei castelli - Minacce e ricatti da parte degli agrari Sottolineata l'importanza dell'unità tra lavoratori dell'industria e della terra per la riforma agraria

Un'altra importante giornata di lotta ieri nelle campagne, nel quadro della "settimana" proclamata dalle organizzazioni sindacali con l'adesione in molte località, delle ACLI, dell'Alleanza contadina e del Lavoro, della UCI, della FIAT, della Dalmine della Magona, insieme agli edili e agli studenti delle scuole superiori; anche operai e studenti hanno scioperato

La manifestazione più significativa si è tenuta a Piombino dove contadini, braccianti, mezzadri e i trattori, hanno sfilato insieme agli operai della fabbrica della Dalmine della Magona, insieme agli edili e agli studenti delle scuole superiori; anche operai e studenti hanno scioperato

così in Emilia per quanto riguarda il settore scarcerario; e a Lodi i braccianti operai e operai delle industrie casarie; collegamenti sono stati costruiti anche a Piombino con i metalmeccanici dell'Italsider; qui proprio ieri si è svolta una forte manifestazione unitaria.

Per oggi sono previsti scioperi a Pistoia, Arezzo, in Lucania, nelle Marche, in Puglia, nel Veneto e in Umbria.

Il 26 maggio in tutta Italia

Riforme: scendono in campo gli artigiani

Assemblee e cortei unitari in numerose province

È in pieno sviluppo la preparazione della «Giornata Nazionale di Lotta degli Artigiani» per le riforme, promossa per mercoledì 26 maggio dalla Confederazione Nazionale dell'Artigiano. Nel corso della giornata gli artigiani chiederanno al governo di assumere un nuovo indirizzo economico e democratico del Paese nel quadro di un più avanzato assetto sociale.

oltre che dalla chiusura dei laboratori per l'intera giornata o di parte di essa, da cortei, comizi o da grandi assemblee unitarie. Ecco intanto un primo elenco delle manifestazioni: Prato: Firenze Zamboni; Cantù: Attardi; Firenze: Calabrese; Bologna: Basile; Ravenna: Tosarelli; Terni: Rossi; Portocivitanova: Propenzi; Latina:

Montagnani lascia la segreteria della CGIL. Il compagno socialista Ferdinando Montagnani lascia la carica di segretario confederale della CGIL, dopo la sua designazione, da parte del consiglio d'amministrazione dell'INPS a presidente dello stesso Istituto. Lo sostituirà nella carica confederale il compagno Agostino Marinetti, attuale segretario della Camera del lavoro di Roma.

Obbligazioni FS: estratti i premi. Venticinque possessori di obbligazioni «amministrazione del Ferrovie dello Stato» al 7 per cento per il periodo 1970-1990 sono da oggi multimilionari: nel corso di una cerimonia svolta a Roma presso la stazione di Roma-Termini alla presenza del sottosegretario ai Trasporti e dal direttore generale delle F.S., ing. Ruben Fienga, si è proceduto all'estrazione di 25 premi - suddivisi in 3 tranches - di 100 milioni ciascuno per un totale di 2 miliardi e mezzo di lire pagabili entro il 1. luglio del corrente anno.

Il 25 maggio a Torino

Conferenza sulla FIAT indetta dai sindacati

Alla conferenza saranno presenti, oltre ai rappresentanti sindacali ed ai delegati operai, numerosi economisti, sociologi ed esponenti degli uffici studi dei partiti e movimenti politici.

Montagnani lascia la segreteria della CGIL

Il compagno socialista Ferdinando Montagnani lascia la carica di segretario confederale della CGIL, dopo la sua designazione, da parte del consiglio d'amministrazione dell'INPS a presidente dello stesso Istituto. Lo sostituirà nella carica confederale il compagno Agostino Marinetti, attuale segretario della Camera del lavoro di Roma.

Obbligazioni FS: estratti i premi

Venticinque possessori di obbligazioni «amministrazione del Ferrovie dello Stato» al 7 per cento per il periodo 1970-1990 sono da oggi multimilionari: nel corso di una cerimonia svolta a Roma presso la stazione di Roma-Termini alla presenza del sottosegretario ai Trasporti e dal direttore generale delle F.S., ing. Ruben Fienga, si è proceduto all'estrazione di 25 premi - suddivisi in 3 tranches - di 100 milioni ciascuno per un totale di 2 miliardi e mezzo di lire pagabili entro il 1. luglio del corrente anno.

I giovani scrivono dai Paesi socialisti

Gyozo BERCESI - Vignazy P. u 6 III 15 - Budapest V. Per. Ungheria. corrispondente in italiano; Aurelio CIOBANAS str. Dreptului 10 - Arad - Romania (ha 19 anni, corrisponderebbe in italiano); Mary BERG - Morice 2a. str. Ingbera - Polonia (ha 14 anni, corrisponderebbe in inglese);

Romano Bonifacci

s. ci.